

Dmin Chinhoyi, 30 luglio 2009

Carissimi Amici ed Amiche,

in Zimbabwe il 2009 è iniziato con ancor maggiori preoccupazioni di carattere sociale ed economico rispetto al 2008, poiché la moneta locale è collassata e il valore dei salari è stato annientato da una mostruosa inflazione del valore di diversi Sestilioni per cento.... una cosa mai vista!

Di fatto l'uso del dollaro zimbabweano è stato ufficialmente sospeso a fine gennaio e le uniche due valute accettate nelle transazioni sono il Dollaro USA e il Rand sudafricano.

Mentre prima era l'inflazione ad azzerare il valore degli stipendi, adesso è la mancanza di valuta estera per il 90% della popolazione a mantenere le famiglie nella miseria e nell'angoscia per il domani.

Esigenze fondamentali come l'alimentazione quotidiana, il vestire e un paio di scarpe, le cure mediche o chirurgiche, il pagamento delle tasse scolastiche, dei libri e delle uniformi (sia nelle scuole pubbliche che private), i trasporti urbani per lavoro e quelli verso le zone rurali di origine (per mantenere i legami familiari) sono tutt'ora l'incubo quotidiano della maggioranza delle famiglie.

Soltanto coloro che ricevono, come rimesse da familiari all'estero, Dollari USA o Rands sudafricani riescono a stento a sopravvivere.

Decine di migliaia di persone sono morte per malnutrizione e denutrizione, per mancato accesso a terapie mediche e chirurgiche di base, o anche solo per impossibilità di pagare le spese di trasporto ai pochi Centri Sanitari funzionanti, che in genere sono gli Ospedali Missionari e i Centri di Terapia come i nostri, sparsi su un vasto territorio.

Ha rialzato la sua orrenda testa anche l'idra della Mortalità materno-infantile (solo dieci anni fa la più bassa nell'Africa subsahariana): centinaia di giovani Mamme muoiono per mancanza di taglio cesareo e altri interventi ostetrici di emergenza causa il collasso degli Ospedali Governativi e l'impossibilità economica di accedere a Strutture private. Con loro, centinaia di bambini sotto i 5 anni, per malattie altrimenti curabilissime... Come spesso nel Mondo, gli Innocenti pagano con la vita per l'egoismo sfrenato dei Ricchi Epuloni al potere.

Alla miseria, alla fame e alle malattie si è aggiunta quest'anno una spaventosa epidemia di Colera (causata dal collasso delle infrastrutture di fornitura idrica e di smaltimento fognario) che ha mietuto più di 4000 vittime, e solo quelle accertate ufficialmente.

Anche i nostri Pazienti di HIV-AIDS, circa 1700 persone, hanno molto sofferto perché il loro organismo già provato è stato ulteriormente indebolito dalla carenza di nutrimento e altri mezzi di sostentamento essenziale.

Si sono rese urgenti misure per mantenere in vita e salute i nostri Malati e permettere al nostro Staff e famiglie di rimanere in loco e non essere costretti ad emigrare!

Siamo subito corsi ai ripari raddoppiando l'acquisto di alimenti in Sudafrica e la spedizione di containers dall'Italia, riempiti di alimenti essenziali e abbondanti provviste di medicinali sia antiretrovirali che per le malattie opportunistiche, che io poi distribuisco allo Staff e ai Malati dei vari Progetti.

E dobbiamo ringraziare anche voi, carissimi Amici, perché con il vostro sostegno e le vostre offerte ci avete permesso di far fronte all'emergenza sia alimentare che farmacologica e di portare a termine altri importanti progetti essenziali: progetti di fornitura idrica e di illuminazione (utilizzando energia solare e da generatori di corrente) nei nostri Ospedali e Centri Sanitari: in questo modo abbiamo risolto vecchi problemi igienici e migliorato di molto il tenore di vita dei nostri Malati e del Personale.

Possiamo dire con giusto orgoglio di aver **LAVORATO BENE INSIEME, a distanza di 10.000 km gli uni dagli altri ma collegati in spirito e iniziativa, per mantenere accesa quella Luce nel Buio che da anni rischiarava e indica la via di sopravvivenza a migliaia di Malati nello Zimbabwe.**

Grazie a tutti voi cari Amici e a tutte le Associazioni e Ditte che ci sostengono, i nostri Progetti sono diventati **RIFUGIO SICURO di gente altrimenti disperata e priva di risorse, sia materiali che spirituali!**

Come infatti il Rifugio di alta montagna, mentre fuori imperversa la tempesta, salva la vita agli Alpinisti, così i nostri Centri di Assistenza e Terapia, grazie a voi, riparano dalla tempesta della Malattia e della Miseria migliaia di Persone e le loro Famiglie.

Come la Cordata in parete o sul ghiacciaio aiuta a mettere in sicurezza gli alpinisti che rischiano la morte per caduta accidentale, così la nostra **CORDATA DELLA SOLIDARIETA' (Lifeline in lingua inglese) evita a migliaia di innocenti la morte per fame e malattie, e l'angoscia del sentirsi soli e abbandonati.**

Ciò tanto più è vero se consideriamo che circa 1100 dei Malati che abbiamo in Terapia Antiretrovirale sono Mamme malate di AIDS: le colonne indispensabili delle loro Famiglie e della Società, le vere Eroine della situazione, purtroppo maltrattate e misconosciute. La loro scomparsa significherebbe la fine (spesso dopo atroci e prolungate sofferenze) per le migliaia di Bambini che da esse dipendono....

GRAZIE DI CUORE CARISSIMI AMICI E AMICHE

rimaniamo insieme nella Comunità di intenti e di azioni che assicura Vita e Serenità a migliaia di famiglie africane, grazie al buon uso delle risorse che voi mettete a nostra disposizione con fiducia e costanza ammirevoli.

Con la mia Famiglia, i miei Pazienti e tutto il Personale dei nostri Centri mando un abbraccio forte e un ricordo affettuoso a voi e ai vostri Cari!

Vostro Carlo Spagnoli